



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 69 del 15-2-2019

Oggetto: Gara d'appalto telematica a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva, attività correlate e di guardiania a favore degli Enti che operano nel territorio regionale del Veneto - Ricorso avanti il Consiglio di Stato promosso da GSA Gruppo Servizi Associati S.p.a. contro Azienda Zero (R.G. 773/2019) per la riforma della sentenza TAR Veneto n. 1115/2018 - conferimento di mandato ad litem all'Avv. Prof. Luigi Garofalo.

Il Dirigente proponente, Direttore UOC Affari Generali e Assicurativi e responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia, riferisce:

Con decreto del Direttore dell'U.O. Acquisti Centralizzati SSR – CRAV n. 127 del 6.7.2017 la Regione del Veneto aveva bandito la “Gara d'appalto telematica a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva, attività correlate e di guardiania a favore degli Enti che operano nel territorio regionale del Veneto” d'importo complessivo pari ad €43.191.050,00=.

Dalla predetta gara ne era originato un contenzioso radicato avanti il TAR Veneto dalla società GSA – Gruppo Servizi Associati, partecipante non aggiudicataria, nel quale Azienda Zero aveva resistito, subentrando nella posizione giuridica della Regione Veneto stante il trasferimento di funzioni operato dalla L.R. n. 19/2016, con il patrocinio dell'Avv. Prof. Luigi Garofalo del Foro di Treviso, incaricato giusta Decreto Commissariale n. 208/2018.

Detto giudizio – nel quale il ricorrente impugnava la determinazione del Dirigente UOC CRAV n. 139 del 2.5.2018 di aggiudicazione definitiva dei lotti 6-7-8 riferiti all'affidamento del servizio di guardiania per le aree di Treviso e Belluno, Venezia, Padova e Rovigo - si è concluso con la sentenza TAR n. 1115/2018, che ha rigettato la pretesa avversaria, viene ora impugnato avanti il Consiglio di Stato dalla società GSA – Gruppo Servizi Associati (n. 773/2019 R.G.) come appreso con nota acquisita al prot. 1201/2019.

Atteso che l'avv. Prof. Luigi Garofalo, come ricordato patrocinatore di Azienda Zero nel giudizio di primo grado, risulta nell'elenco degli avvocati costituito ex art. 17 lett. d) punti 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 366/2018, si propone di proseguire la difesa in appello con il medesimo professionista, in linea con quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento di disciplina delle modalità di conferimento degli incarichi legali - approvato con Decreto Commissariale n. 118/2018.

Il predetto professionista ha comunicato per mail la propria disponibilità a proseguire l'attività di difesa in giudizio di Azienda Zero quantificando in € 9.246,00= (oltre rimborso spese generali, C.P.A. e I.V.A. ed eventuale conguaglio per quanto allo stato non preventivabile) l'ammontare del corrispettivo per la prestazione professionale oggetto del presente provvedimento;
Per quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. n. 19/2016;

Visti i Decreti Commissariali n. 118/2018, n. 208/2018 e n. 366/2018;

Preso atto della suestesa proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8/10/2018;

DELIBERA

1. di dare atto che quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire all'avv. Prof. Luigi Garofalo del Foro di Treviso il mandato ad litem per assistere Azienda Zero nel ricorso promosso dalla società GSA – Gruppo Servizi Associati avanti il Consiglio di Stato (n. 773/2019 R.G.) teso alla riforma della sentenza TAR Veneto n. 1115/2018;
3. di riconoscere al precitato professionista, quale corrispettivo per la prestazione professionale oggetto del presente provvedimento, l'importo di € 9.246,00= (oltre rimborso spese generali, C.P.A. e I.V.A. ed eventuale conguaglio per quanto allo stato non preventivabile);

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 97/2016;

5. di incaricare l'UOC Affari generali e assicurativi di pubblicare il presente provvedimento nell'albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente